

□ **Mozione n. 551**

presentata in data 19 settembre 2013

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“4 casi di neuroblastoma su bambini molto piccoli nel raggio di 15 km quadrati. Aumento di bambini malati di leucemia in un’area circoscritta del maceratese. Indagini epidemiologiche in ritardo e a carico del solo comune di Appignano. Silenzio assordante della Regione Marche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che negli ultimi 30 mesi si sono verificati casi di neuroblastoma, tumori maligni del sistema nervoso, su quattro bambini al di sotto dei sei anni e nel limitato raggio di soli 15 Km attorno alla zona di Montecassiano;

che la maggior concentrazione di casi si sta verificando nel territorio compreso tra i comuni di Montecassiano, Appignano e Montefiore di Recanati;

che purtroppo un decesso è già avvenuto proprio ad Appignano e altri bambini si sono ammalati di leucemia, sempre nel territorio sopra citato;

Premesso ancora:

che il Sindaco di Appignano già nel gennaio 2013 ha richiesto all’Arpam un’indagine epidemiologica per scoprire se le cause di queste gravi malattie fossero riconducibili a fattori ambientali e, in caso positivo, a quali fonti potessero essere ricondotte;

che nel medesimo mese di gennaio del presente anno è avvenuto un incontro tra Arpam, medici pediatri di base e le istituzioni comunali di Appignano;

che a seguito dell’incontro tecnico si è deciso di avviare uno studio per accertare la presenza di sostanze nocive su varie matrici ambientali, prime fra tutte l’aria, l’acqua e il suolo;

che a tutt’oggi le indagini svolte dall’Arpam su acque e terreni sono in corso mentre per quelle relative all’aria si sta ancora aspettando l’avvio a pieno regime delle ditte artigianali locali oltre all’accensione delle caldaie per il riscaldamento invernale;

Considerato:

che il costo dei campionamenti e delle analisi relativi ad acqua e terreni risulta pari a 20.000 euro e per l’aria sarà pari a circa 10.000 euro;

che tale costo graverà sulle casse di un comune piccolo come quello di Appignano, il quale pur di tutelare la salute dei suoi residenti, si è impegnato nello stanziamento di fondi a bilancio per avere risposte a questa vera e propria emergenza;

che la Regione Marche dovrebbe invece farsi carico di intervenire per tutelare la salute di questi abitanti e soprattutto dei bambini in così tenera età;

che spetterebbe all’Azienda Sanitaria Locale dover intervenire con propri mezzi e dotazioni finanziarie in luogo del Comune stesso;

che la missione dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali è proprio quella della tutela della salute e degli ambienti di vita “con particolare riguardo agli effetti sulla salute degli inquinanti ambientali;

Considerato ancora:

che il neuroblastoma pediatrico è una tremenda malattia che colpisce soprattutto neonati e bambini al di sotto dei 10 anni e che parte da cellule nervose molto primitive presenti nell’embrione e nel feto;

che la Regione Marche ha il dovere di intervenire immediatamente per scoprire le fonti di questo improvviso e repentino aumento di casi in un territorio e risolverne le cause;

che la Regione ha il dovere anche di sostenere un Comune colpito più degli altri da questo grave problema ma soprattutto di evitare ulteriori insorgenze e di cercare di sostenere i bambini malati e le loro famiglie;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

1. nell'intervenire immediatamente con apposita dotazione di fondi nel sostenere le ricerche in corso svolte dalla competente Direzione dell'Arpam di Macerata, in luogo del Comune di Appignano;
2. nel sollecitare lo svolgimento e la conclusione delle ricerche stesse attivando al contempo immediatamente anche la competente Azienda Sanitaria Locale;
3. nel dotarsi di normativa specifica volta alla tutela delle fasce di popolazione al di sotto dei cinque anni di età per il sostegno alla prevenzione e alla cura dei bambini e il sostegno finanziario e psicologico alle loro famiglie.